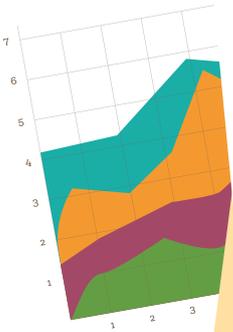
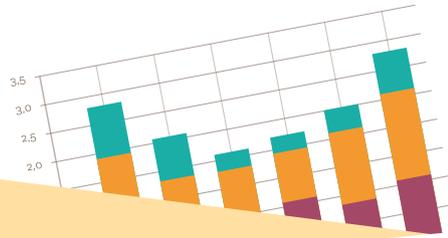


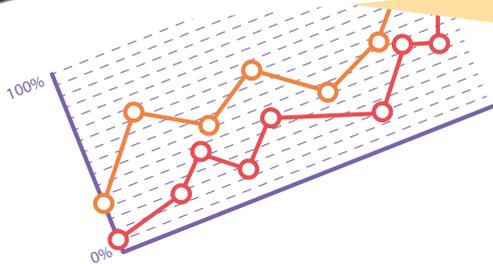
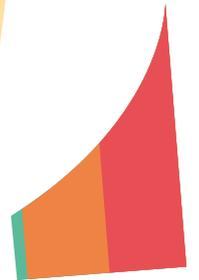


LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



BILANCIO di MISSIONE 2015



5  1000

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA



CONSIGLIO DIRETTIVO e STAFF

Presidente: Domenico Francesco Rivelli - medico oncologo

Vicepresidente: Piera Stignani - insegnante

Consiglieri:

Ivano Marescotti - attore

Maria Claudia Mattioli Oviglio - farmacista

Rosaria Mesoraca - avvocato

Collegio dei Revisori

Presidente: Francesca Buscaroli - commercialista

Monica Marisaldi - ragioniera

Patrizia Preti - commercialista

STAFF

Staff Medico:

d.ssa Elide Carlà - medico chirurgo specialista in dermatologia
d.ssa Danila Fabbri - medico chirurgo specialista in oncologia
d.ssa Michela Magnano - medico chirurgo specialista in dermatologia

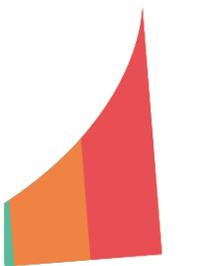
Staff Operativo:

Giorgia Buselli - responsabile progetti e coordinamento
Silvia Tugnoli / Paola Valmassoi - segreteria di direzione
Elisabetta Ramenghi - commercialista



2	Lettera del Presidente
3	Mission e valori dell'Associazione
4	Aree di intervento e attività
5	Uno sportello su tumori e familiarità
6	Percorsi di supporto psico-fisico per il paziente oncologico
8	Le attività del 2015 in numeri
10	Il bilancio 2015
12	Collaborazioni con le aziende
14	Expo2015
16	La raccolta fondi

Gli amici della LILT



00



Cari soci e cari amici,

ad apertura del bilancio di missione, permettetemi innanzitutto di ringraziare coloro che ogni anno rinnovano la quota associativa e che ci sostengono con continuità con donazioni e liberalità. Non mi stanco di ricordare che la nostra Associazione non gode di finanziamenti pubblici e che solo con il sostegno di soci e amici, grazie alle donazioni di privati e aziende e attraverso raccolte di beneficenza possiamo portare avanti i nostri programmi.

Il 2015 è stato un anno di grande "movimento": abbiamo dato nuovo impulso agli interventi di educazione alla salute nelle scuole, avviato nuovi percorsi di supporto al malato oncologico, sviluppato nuove collaborazioni e programmi. Nei nostri ambulatori sono state effettuate 3.329 visite di controllo su un totale di 2.541 persone, 438 per il progetto Fasce deboli comprendente anziani e migranti, 1.434 mappature dei nevi, 679 giovani donne hanno aderito alla Campagna Nastro Rosa. Sono cifre che parlano, cifre che confermano l'adesione in continuo aumento da parte dei cittadini e quindi l'apprezzamento dei nostri programmi di prevenzione e diagnosi precoce, cifre che dimostrano l'impegno sempre crescente della nostra Associazione nell'affiancare la sanità pubblica e fanno capire anche l'onere finanziario che la LILT deve sostenere. Onere finanziario che si regge, come ho premesso, soprattutto sull'apporto dei soci, delle donazioni liberali di cittadini e aziende, del ricavato delle manifestazioni, del gettito del 5X1000. Voglio ricordare che è grazie all'8X mille destinato alla nostra Associazione dalla Chiesa Valdese che possiamo portare avanti il progetto "Fasce deboli". Ed è basandoci sulla fiducia che il vostro sostegno di soci ed amici non verrà meno nemmeno in futuro, che abbiamo avviato due nuovi servizi. Il primo è il "Percorso di supporto psico-fisico per malati oncologici", un progetto di prevenzione terziaria che si affianca al Counseling oncologico già in atto da diversi anni. Inoltre abbiamo stipulato una convenzione con l'Istituto di Genetica dell'Università di Bologna per offrire consulenza gratuita su appuntamento. Oggi si parla sempre più spesso di test genetici per individuare delle mutazioni di specifici geni "ereditati" dai genitori che aumentano il rischio di ammalarsi di tumore: noi vogliamo promuovere la sensibilizzazione della donna alla corretta informazione e al corretto utilizzo dei test genetici per la diagnosi precoce del tumore al seno.

Il 2015 inoltre è stato caratterizzato da un evento straordinario come l'Expo a cui la società civile è stata invitata a partecipare. E la nostra Sezione è stata presente in Cascina Triulza nella postazione della LILT per diffondere il messaggio tra i giovani e giovanissimi sull'importanza della corretta alimentazione e dei corretti stili di vita.

Voglio concludere la presentazione del bilancio 2015 ricordando l'apporto fondamentale dei volontari e l'impegno dei medici e del personale che ogni giorno portano avanti la nostra missione.

Grazie di nuovo a tutti per esserci vicino e per credere nel nostro lavoro!

IL PRESIDENTE
Prof. D. F. Rivelli

La Mission e i valori dell'Associazione

La LILT è nata come supporto alle persone nella lotta contro il cancro.

Consapevoli del fatto che i nostri comportamenti sono un'arma importante di difesa per salvaguardare la nostra salute, sosteniamo la prevenzione dei tumori attraverso informazione e sensibilizzazione e promuoviamo importanti attività di diagnosi precoce.

Prevenzione significa prendersi cura di sé, per migliorare la qualità della vita, per investire in noi stessi, per diventare cittadini responsabili della propria salute, un bene prezioso e condizione indispensabile per una vita serena.

Un terzo dei tumori più comuni può essere prevenuta e vogliamo giocare in anticipo.

Noi crediamo in un approccio integrato, una rete di solidarietà che tenga in considerazione la persona nella sua totalità, che aiuti a prendersi cura di sé a 360 gradi, anche durante la malattia, così da assicurare a tutti la certezza di non essere soli.



Le aree di intervento e le attività

PREVENZIONE PRIMARIA

Sensibilizzare la popolazione di ogni età sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori.

- campagne di informazione e sensibilizzazione
- educazione alla salute nelle scuole
- educazione alimentare
- educazione cosmetologica
- disassuefazione dal fumo



PREVENZIONE SECONDARIA

Diagnosticare eventuali forme tumorali allo stadio iniziale quando le opzioni di cura sono maggiori e meno invasive, aumentando così anche la guaribilità.

- diagnosi precoce
- consulenza genetica



PREVENZIONE TERZIARIA

Attenzione verso il malato e la sua famiglia: comprende le attività di sostegno e supporto a malati e familiari laddove la malattia sia già presente per garantire loro la certezza di non essere soli.

- counselling oncologico e gruppi A.M.A. (auto mutuo aiuto)
- sportello per la tutela dei diritti del paziente oncologico
- percorsi di supporto psico-fisico per pazienti oncologici



Consulenza genetica su tumori e familiarità

Dalla collaborazione tra LILT e Ambulatorio di Genetica Oncologica (UO Genetica Medica) del Policlinico S.Orsola nasce lo sportello informativo su "tumori e familiarità", mirato a fornire informazioni, rassicurare chi non presenta un quadro suggestivo di aumentato rischio oncologico e indirizzare le persone con sospetto rischio eredo-familiare agli opportuni percorsi clinico-assistenziali.

I tumori sono per lo più patologie multifattoriali causate da una combinazione, unica per ciascun individuo, di fattori di rischio costituzionali e fattori di rischio ambientali. La maggior parte dei casi di neoplasia è "sporadica", ossia si manifesta nel singolo individuo senza che ci siano elementi che facciano sospettare la presenza di un fattore ereditario predisponente. Esistono però delle famiglie in cui lo stesso tipo di tumore si presenta in più membri strettamente imparentati tra loro: queste forme sono definite "familiari" e sono per lo più attribuibili alla condivisione, da parte degli appartenenti alla stessa famiglia, di uno stesso background genetico e di fattori ambientali comuni (abitudini di vita, dieta, inquinanti, ecc.). Per questo motivo la familiarità può rappresentare un fattore di rischio e, difatti, per alcuni tumori, l'aver familiari di primo grado affetti determina un rischio aumentato di sviluppare la stessa malattia nell'arco della vita.



In una minoranza dei casi di tumore (5-10%), invece, la neoplasia è su base ereditaria, insorge cioè in persone che presentano una singola alterazione genetica in grado di conferire un alto rischio di tumore.

I casi "ereditari" si contraddistinguono per alcune caratteristiche, quali l'aggregazione familiare, l'insorgenza giovanile, l'associazione tra specifiche neoplasie e aspetti istopatologici tipici.

I soggetti in cui si sospetta la presenza di un tumore "ereditario" possono sottoporsi a una consulenza genetica per valutare la possibilità di eseguire indagini genetiche e/o stabilire la sorveglianza oncologica appropriata per sé e per i familiari a potenziale rischio.



Percorsi di supporto psico-fisico per pazienti oncologici

Orto-terapia: attraverso il contatto con il mondo vegetale aiuta a migliorare il proprio stato di salute e benessere psico-fisico. Lavorare la terra per ritornare persone dopo la malattia. L'orto-terapia, pratica positiva ben documentata, agisce sul fisico e la psiche di chi sta uscendo da un cancro.

"Ho chiesto aiuto anche alla natura. Ho ripensato a un gesto semplice ma universale e potente: gettare il seme nella terra. L'ho visto fare da mio nonno contadino (grande uomo), dagli africani dell'altopiano di Iringa, gli uomini lo fanno da sempre anche se oggi in molti non se ne accorgono. Così ho cominciato a seminare, ad annaffiare, a far crescere le piante. Ho provato quanto è piacevole e gratificante mangiare qualcosa che si è coltivato.

Ho scoperto che mi fa bene e mi dà forza sentire il sole sulla pelle e il vento, toccare la terra e stringerla fra le mani. La terra è madre. Genera, nutre e accoglie alla fine dei giorni. Lì anch'io ho le mie radici. La terra ti riporta ai ritmi delle stagioni, all'attesa ed alla pazienza. Mi ha fatto apprezzare il tempo che passa e riconoscere la sua armonia.

La terra ti dona i suoi frutti e a volte te li nega. Ho imparato a godere dei frutti del mio orto e a volte a desiderarli e non ottenerli. La terra ti invita ad essere paziente e costante e ti chiede il rispetto e la conoscenza. Mi sono appassionata a imparare. La terra ti dona la sua energia vitale e io me la sono presa. Anni fa avevo letto sul D di Repubblica un articolo dal titolo "guarirò in un giardino" e ho sentito mie quelle parole."

Patrizia Preti – Presidente Area Ortiva Salgari e cancer survivor

Counseling Oncologico: per dare voce alle esperienze traumatiche e ai vissuti dolorosi, trovare risposte più adattive e funzionali. Il Counseling è una "Relazione d'Aiuto", essa consiste nell'utilizzare le tecniche del colloquio come strumento per facilitare la comunicazione, la riflessione, la consapevolezza e il cambiamento. L'intervento di Counseling ha l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e il benessere della persona nella sua interezza, integrità e dignità.

Nordic Walking: è nota l'importanza di mantenere un'adeguata attività fisica sia nel periodo di trattamento che nel post-trattamento della patologia neoplastica. Il nordic walking tonifica e rafforza la muscolatura, riduce tensioni muscolari, combatte stress e depressione, contrasta la stanchezza indotta da chemioterapia e radioterapia. Inoltre previene e cura l'osteoporosi, malattia che può colpire come conseguenza delle terapie antitumorali.



Orto-terapia - Counseling oncologico Nordic Walking - Alimentazione - Yoga e Tai ji

Corsi di alimentazione: cicli di incontri individuali e/o di gruppo per fornire informazioni e consigli su come l'alimentazione può aiutare nella fase post operatoria. Vengono trattati diversi argomenti, dalle basi dell'alimentazione mediterranea alle più recenti evidenze scientifiche che mostrano correlazione fra dieta e tumori; per aiutare il paziente nella realizzazione delle informazioni teoriche, vengono forniti anche strumenti pratici per cui parti fondamentali del percorso sono la cucina e il gusto; vengono date informazioni sugli ingredienti, sull'organizzazione della spesa e del menù settimanale, ma anche vere e proprie ricette da provare a casa.

Discipline orientali: corsi di terapia complementare mediante le discipline del tai ji, Qi gong e yoga per fornire un'utile opportunità di ripresa dopo il percorso terapeutico debilitante.

i nostri partner

PERCORSI DI SUPPORTO PSICO-FISICO PER MALATI ONCOLOGICI

LILT Bologna: impegnata da oltre 90 anni nella lotta ai tumori attraverso attività di informazione e sensibilizzazione, programmi di educazione alla salute nelle scuole, progetti di diagnosi precoce dei tumori, servizi di supporto a malati e familiari. www.legatumorbologna.it

Associazione Namaskar: associazione sportiva dilettantistica per la promozione e diffusione delle discipline salutistiche millenarie di tradizione orientale: Hatha yoga, yoga tibetano, meditazione, tai ji, qi gong, kung fu e pranayama. www.namaskarasd.blogspot.it

Polisportiva Masi: organizza circa 30 discipline sportive per tutte le fasce d'età, per donne e uomini, per agonisti e amatori, all'aria aperta e indoor, per chi ama lo sport tradizionale e per chi desidera misurarsi con discipline innovative. nordicwalking@polmasi.it

Studio Dietistico Castiglione: uniamo la dietoterapia tradizionale basata sulle più aggiornate evidenze scientifiche ad interventi mirati di educazione alimentare con il paziente, con l'obiettivo di raggiungere, attraverso una sana alimentazione, il benessere di mente e corpo. www.studiodietisticocastiglione.it

Associazione Orti Salgari: l'area ortiva nata circa 40 anni fa è diventata un luogo di incontro di esperienze, età e culture diverse. Dalla certezza che la natura è fonte di vita e di energia nasce il desiderio di condividere l'esperienza con chi vive o ha vissuto recentemente la malattia. ass.ortisalgari@libero.it

Insieme abbiamo deciso di realizzare dei percorsi di supporto psico-fisico per malati oncologici. Da diversi anni ormai, infatti, l'approccio al paziente oncologico è caratterizzato da una visione globale del bisogno di cura. **Al centro quindi non la malattia, ma la persona.**

Il progetto Portrait de Femme • Therapy

Micaela Zuliani è una fotografa milanese che si è data un impegno preciso: spostare il racconto della malattia, dal dramma alla bellezza della vita. "Io voglio parlare di donne, di speranza, di gioia, di vita spostando l'attenzione dalla cicatrice alla donna, raccontando i suoi occhi, il suo viso, il suo corpo". Fotografare donne malate di tumore ha su di loro un risultato immediato: l'umore cambia, si vedono e riscoprono belle. Ritrovano una forza che era stata sepolta dalla sofferenza. Eppure l'umore è una componente fondamentale del processo di guarigione. E allora perché non usare la foto come terapia?



Le attività del 2015...

...raccontate in numeri

Liberi di scegliere, per una scuola libera dal fumo

La LILT promuove progetti per la prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il percorso da sviluppare in classe viene presentato durante un incontro di formazione ai docenti e si articola in diversi punti: tramite interviste viene valutato l'atteggiamento verso il fumo dell'intera comunità scolastica; alcuni studenti vengono formati affinché diventino essi stessi "ambasciatori di buone pratiche" tra i loro coetanei, secondo la strategia denominata "educazione tra pari" (peer education); infine vengono realizzati dei laboratori interattivi con i docenti e i peer educator per creare format di apprendimento da attuare a scuola e a casa.

La testimonianza di Elisabetta professoressa e volontaria LILT, referente per i percorsi

"Da docente di matematica e scienze a volontaria LILT...passare, in qualche modo, dall'altra parte della barricata, fare "l'esperta" che interviene a scuola. La mia lunga esperienza lavorativa mi aiuta molto nel momento in cui ci si propone alle scuole, tengo sempre presente le esigenze dei docenti, la difficoltà di inserire progetti nel curriculum, il carico di lavoro che, comunque, viene loro dato in più, cercando di semplificare i percorsi e offrire strumenti il più possibile fruibili, molta pratica e poca teoria.

È stimolante sentirsi ancora parte di un progetto educativo che, comunque, per anni ho portato avanti nella mia veste di insegnante."

Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati avviati percorsi nelle scuole di Pian del Voglio, San Benedetto Val di Sambro, Casalecchio di Reno:

300 ragazzi coinvolti.

Nell'ambito della lotta al tabagismo nel 2015 sono stati organizzati:

2 corsi anti fumo per un totale di **20 partecipanti.**

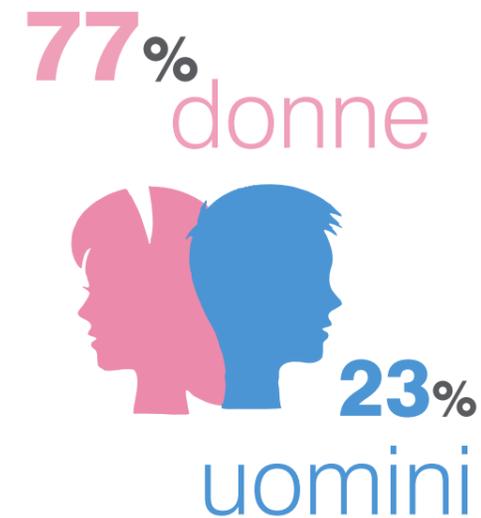
I corsi, condotti da un counselor professionale con il supporto di una dietista e un medico, sono costituiti da 7 incontri ciascuno.

Counseling oncologico e tutela dei diritti

Nell'ambito delle attività di supporto al paziente oncologico nel 2015 sono state fornite:

10 consulenze di Counseling Oncologico

7 consulenze per sportello diritti



679 **Campagna Nastro Rosa**
per la prevenzione
del tumore al seno

438 **Fasce deboli**
prevenzione del tumore al seno
nelle donne straniere e sorveglianza
oncologica nella popolazione
ultrasessantenne

1434 **Progetto di lotta al melanoma**
Visite di mappatura dei nevi
per la prevenzione dei tumori della pelle

978 **Visite ai Soci**
visite rivolte ai soci

Le visite nel dettaglio:

Ecografia alla tiroide	84
Ecografia all'addome	432
Ecografia alla prostata	493
Ecografia al seno	588
Visita senologica	739
Pap test	492
Hemoccult	206

BILANCIO 2015

BILANCIO 2015

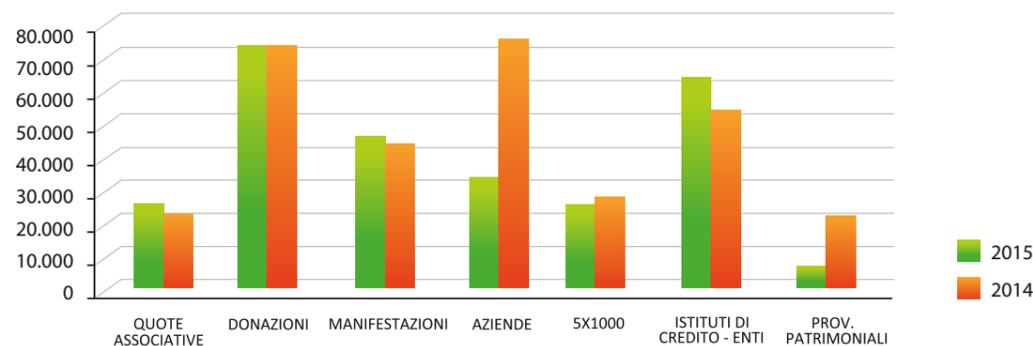
PROVENTI

	2015	2014
QUOTE ASSOCIATIVE	25.000	23.595
DONAZIONI	71.843	71.215
MANIFESTAZIONI	46.525	43.398
<i>Campagna Nastro Rosa</i> 3.988 2.958 <i>Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica</i> 6.485 7.040 <i>Natale</i> 7.658 7.060 <i>Lotta al Tabagismo</i> 400 500 <i>altre iniziative</i> 27.994 25.840		
AZIENDE	34.275	74.753
5X1000	27.582	28.542
ISTITUTI DI CREDITO - ENTI PUBBLICI E PRIVATI	63.231	54.308
PROV. PATRIMONIALI	3.003	20.192
TOTALE	271.457	316.002

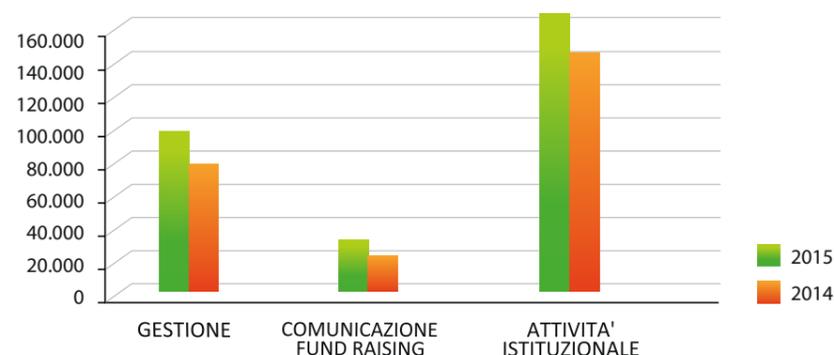
ONERI

	2015	2014
GESTIONE	89.851	72.677
COMUNICAZIONE E FUND RAISING	26.018	17.443
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	167.572	142.452
<i>Campagne</i> 13.277 5.693 <i>Prevenzione</i> 154.295 136.759		
TOTALE	283.441	232.572

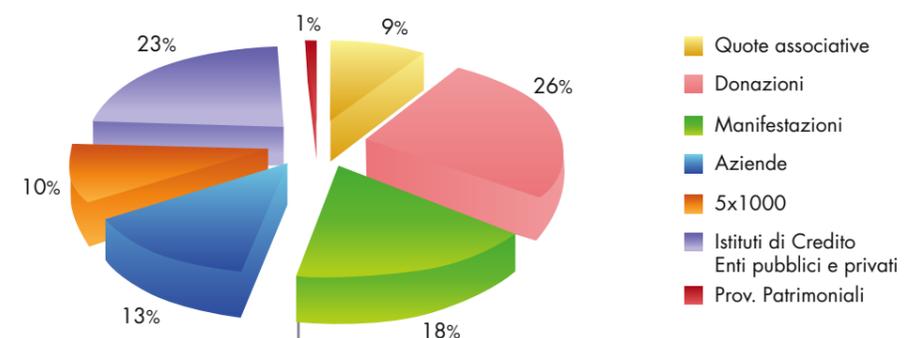
PROVENTI



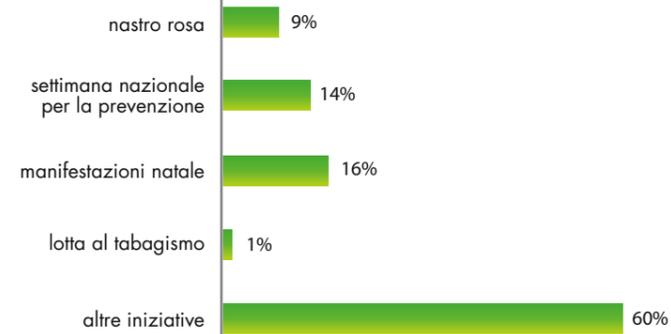
ONERI



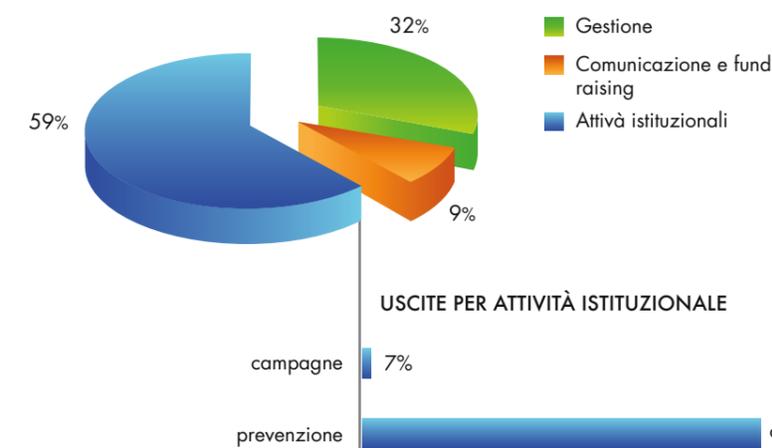
ENTRATE



ENTRATE PER MANIFESTAZIONI



USCITE



USCITE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



Sono in viaggio da dieci giorni ed in verità avrei dovuto scrivere questa testimonianza già da qualche settimana, ma tra fusi orari ed incontri di lavoro avevo fin qui rimandato.

Ecco che sembra proprio arrivato il momento: la mia vicina vola da Seoul ad Ulaanbaatar dopo aver affrontato un ciclo di chemioterapia per un tumore al seno. Probabilmente sorvolerà, diverse volte l'anno, mezza Asia per le sue cure, con la forza della speranza e la certezza della guarigione. Lei e tante donne coraggiose nel mondo compiono dei veri e propri pellegrinaggi medici, organizzando al meglio le famiglie e le proprie attività. Io le amo tutte e penso a tutte loro, sempre, nelle mie lunghe giornate di lavoro. Sono sicura che gran parte del benessere e dei miglioramenti degli stili di vita dei prossimi dieci anni di questo millennio, dipenderanno da quanto la società ci potrà aiutare a trovare un equilibrio migliore, un giusto spazio nel mondo della politica e delle imprese. Equilibrio dato dalla felicità di esserci e non da quella di dover sempre dimostrare qualcosa. Yamamay vende reggiseni ed io mi occupo, con un meraviglioso gruppo di donne, di produrli bene sia dal punto di vista tecnico che estetico. Li pensiamo, li sperimentiamo, li realizziamo, li proviamo facendo sempre attenzione a tanti dettagli che spesso chi li utilizza non vede, ma sente.

Nelle prove vediamo tante donne con seni diversi e spesso con problemi di vestibilità; le ascoltiamo tutte con attenzione. Molte collaborano con entusiasmo alle nostre progettazioni indossando e lavando i nostri prodotti, riportando poi le proprie valutazioni positive e negative. Il nostro lavoro si fonda su questo modo di progettare e sulla ricerca di nuove componenti e materiali.

Qualche anno fa, nell'ascoltare alcune di loro e nel leggere le numerose lettere che ci arrivano, abbiamo capito che c'era tanto da fare riguardo i reggiseni comodi per le operate al seno, donne spesso non ascoltate e costrette ad umiliarsi per poter acquistare un reggiseno adatto alla loro delicata situazione che sia anche glamour!

Come è accaduto oggi in volo, una fortunata coincidenza ha portato sulla mia strada il meraviglioso e premuroso Professor Rivelli e la LILT. Con questa conoscenza ho avuto modo di osservare il lato discreto ed efficiente di questa organizzazione ed i medici che giornalmente si impegnano per promuovere la cultura della prevenzione. Le volontarie che corrono in aiuto di chi ha bisogno e le aziende che producono ecografi, disposte a trasferirli da un lato all'altro dell'Italia per le campagne di prevenzione di marzo ed ottobre.

Grazie al magico potere di questa macchina organizzativa, solo quest'anno, nella mia azienda, abbiamo diagnosticato precocemente a tre donne l'insorgere della malattia e creato una cultura della prevenzione molto forte e concreta.

Il prossimo ottobre sarà il quarto anno che organizzeremo le visite nelle due sedi del Gruppo Pianoforte: Gallarate per Yamamay e Nola per Carpisa. Più di 220 donne saranno accuratamente visitate sul posto di lavoro, utilizzando solo mezz'ora del loro tempo senza stress né complicazioni causate da eventuali problematiche familiari.

E' mia opinione che non possa esistere messaggio più forte di questa volontà di fare per le donne e con le donne tutto quanto le faccia stare bene. Della nostra relazione con LILT mi piace pensare che noi ci occupiamo del vestito e LILT del contenuto. Alla fine si ragiona allo stesso modo anche se con competenze diverse: su questo si fonda la feconda relazione tra Yamamay e LILT.

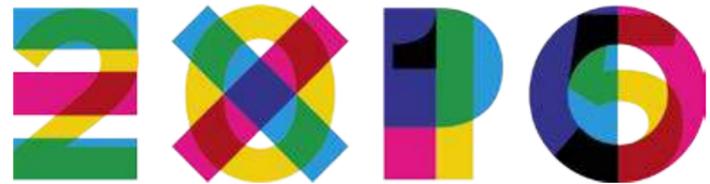
Barbara Cimmino

Il gruppo PinTel è un nucleo di aziende che nasce con l'obiettivo di fornire una vasta gamma di soluzioni di valore a clienti residenziali e business in tutti gli ambiti della telefonia, della distribuzione automatica e dell'energia elettrica, gas e fonti rinnovabili. La forte predisposizione al cambiamento e allo sviluppo hanno permesso alle aziende del gruppo di adattarsi negli anni alle esigenze ed alle aspettative dei rispettivi mercati di riferimento, ponendo le basi per un'esperienza oramai ventennale. La mission delle aziende del Gruppo PinTel è infatti quella di fornire risposte personalizzate alle esigenze del cliente, attraverso soluzioni innovative, alti livelli di consulenza e supporto costante nel tempo.

"La volontà di credere attivamente nelle persone, reali protagoniste del Gruppo, si sposa con la convinzione che ci porta dal 2008 a sostenere ogni anno la LILT. Il nostro supporto vuole essere un impegno concreto per il presente ed un punto fermo per il futuro".

Giuseppe e Stefano Di Maria





Tutti i gusti della salute

Expo ha raccontato con stand e padiglioni le principali sfide che dovrà affrontare l'umanità per riuscire a nutrire tutti e bene. Una narrazione monumentale, complessa, forse disorientante. Ma come un utile segnalibro nel grande libro di Expo, la LILT si è data il compito di evidenziare con semplicità le linee guida sul rapporto cibo e salute. Con il progetto "I gusti della salute".

Il motore dell'iniziativa LILT di Expo è "Luoghi di prevenzione", il centro didattico multimediale coordinato dalla sezione LILT di Reggio Emilia, che funge da riferimento nella regione Emilia-Romagna per la formazione degli operatori socio-sanitari. Il progetto - dal titolo: "I gusti della salute" - ha avuto come base, infatti, proprio i percorsi laboratoriali e didattici sviluppati dal centro emiliano che sono stati sintetizzati e proposti ai visitatori per l'occasione, anche tramite multimedia.

Il cuore di tutto è stato il Padiglione della Società Civile, Cascina Triulza, un'antica costruzione di 7.900 metri quadri completamente rinnovata. Qui sono stati sviluppati percorsi esperienziali laboratoriali sul benessere psicofisico, sull'alimentazione, sul fumo e sull'alcol, il tutto articolato in un percorso suddiviso in 10 tappe chiave. Dai significati degli alimenti all'immaginario legato al cibo, dalle scoperte acquisite dalla ricerca scientifica ai conseguenti comportamenti da evitare per rimanere in salute a lungo. L'obiettivo? Far acquisire ai cittadini la competenza base per poter scegliere consapevolmente il proprio stile di vita, sapendo che la sua qualità incide profondamente nella possibilità di ammalarsi.

Informare dunque con fatti, numeri e scienza. Questa è stata la nostra idea, come un filo conduttore che ha unito tutte le attività proposte al grande pubblico in visita a Milano 2015.

Attività che sono state congegnate per essere eseguite nel poco tempo medio che un visitatore avrebbe potuto permettersi ad una sola postazione in una dimensione ciclopica come quella dell'Esposizione universale di Milano. Ma che hanno dato sempre un risultato immediato e tangibile.

Il test della misurazione del monossido di carbonio, per esempio è stato in grado di far vedere come il fumo impatti pesantemente sulla nostra salute. E anche l'ambiente, se si pensa che nessun visitatore, anche quello non fumatore è risultato immune da questa "contaminazione". Altre attività promosse sono state il test dell'alcol e quella di far costruire la propria piramide alimentare, senza aiuti o suggerimenti (se non alla fine), dimostrando incredibilmente che nessuno è immune da errori quando deve decidere cosa mangiare.

EXPO2015 è stata inoltre l'occasione per stringere rapporti con varie associazioni non profit nazionali e internazionali per creare piattaforme di collaborazione sui temi della salute.



La raccolta fondi

La **LILT Bologna non riceve finanziamenti pubblici**, ma vive grazie alle **donazioni liberali** di amici, soci, sostenitori e chiunque crede nel valore della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori, alle **quote associative** e ai contributi di alcune **Fondazioni ed aziende**.

A tutti voi il nostro sentito **GRAZIE!**

La raccolta fondi, fondamentale per poter continuare a offrire i servizi che l'Associazione mette a disposizione della cittadinanza e del territorio, si articola principalmente in

- Attività di promozione esterna: banchetti di raccolta fondi, offerta delle stelle di Natale, pranzi e cene di beneficenza, gare sportive...
Questi eventi uniscono la raccolta fondi all'importante opportunità di promuovere la cultura della prevenzione oncologica in ambienti e contesti diversi.
- Partecipazione ai bandi delle Fondazioni bancarie ed altri enti erogatori di contributi per il sociale.
- Donazioni da parte di aziende che desiderano promuovere progetti di diagnosi precoce verso i propri dipendenti e/o soci.
- Donazioni liberali di privati.

Tradotto in numeri:

- Sono stati organizzati **15 banchetti informativi** e di raccolta fondi.
- Sono state realizzate **7 cene di beneficenza**.
- Sono state distribuite **200 stelle di Natale**.
- Durante la **Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica** sono state distribuite **793 bottigliette di olio EVO**, simbolo di una sana e corretta alimentazione.
- Sono state realizzate **598** pergamene per matrimoni, battesimi, comunioni e cresime.

Le donazioni sono state:

- **1.419** donazioni in contanti
- **11** donazioni mediante assegni bancari
- **242** donazioni attraverso bonifici bancari
- **321** donazioni tramite bollettino postale
- **13** donazioni tramite PayPal
- **1.622** quote associative
- **36** donazioni in memoria



COME AIUTARCI - Potete sostenere la lotta ai tumori che portiamo avanti ogni giorno

Con una donazione

Bollettino di C/C Postale n. 17403403

Bonifico: Banca Popolare Milano Ag 204 di Bologna IBAN IT 97 1 05584 02404 000000002000

Direttamente dal sito internet con PayPal

Con il 5X1000 - E' sufficiente una firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc" Sotto la firma inserire il Codice Fiscale: 92049200378

Diventando Socio - Per essere protagonisti in prima persona nella lotta ai tumori.

Con un lascito - Inserire un lascito alla LILT nelle proprie volontà è un gesto di grande solidarietà e responsabilità e ci aiuta a costruire un mondo in cui, grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce, si potrà vivere senza la paura del cancro.

Ogni lascito, quale che sia l'entità, è importantissimo per noi!

Bomboniere solidali - Matrimoni, Battesimi, Comunioni, Cresime. Sostituisci le tradizionali bomboniere con un contributo alla LILT! Anche così potrai sostenere le nostre attività di prevenzione e rendere partecipi parenti e amici di un gesto di solidarietà.

Sostenendo un progetto specifico - Sono diversi i progetti che potete sostenere, anche con un piccolo contributo: acquisto di strumentazione per la diagnosi precoce; campagne di sensibilizzazione; progetti di sorveglianza oncologica; diagnosi precoce; supporto del malato; progetti di educazione alla salute nelle scuole.

LILT per le aziende - Sono diverse le possibilità di coinvolgimento per un'azienda che voglia sostenerci nella lotta contro i tumori a seconda di obiettivi ed interessi: attraverso le convenzioni per visite gratuite ai dipendenti; scegliendo di sostenere direttamente uno dei progetti della Sezione; attraverso il sito internet; coinvolgendo staff e dipendenti; attraverso la donazione di beni e servizi; attraverso la sponsorizzazione di eventi; attraverso iniziative di Cause Related Marketing; donando a LILT il budget destinato ai regali di Natale.

Gli amici della LILT

Accanto all'attività "ordinaria" negli ultimi anni abbiamo svolto i seguenti progetti speciali:

- La prevenzione non ha etnia
- Progetto di sorveglianza oncologica sulla popolazione ultra-sessantenne
- Corsi anti-fumo in azienda
- Progetto di lotta al melanoma sul territorio

La loro realizzazione è stata possibile grazie a...



I Centri Anziani di Bologna e Provincia - La Casa dei Popoli - Gli Amici dell'Acquedotto - Ristorante Franco Rossi - Forno Pizzirani - Guizzardini Barbeque - Bar Pic Nic - Vivaio Dario Vignudelli - Farmacia Zolino - Andrea Fazioli
I Sartoriali - Gruppo ciclistico Stelvio Over 70

Un ringraziamento speciale al Comitato LILT di Casalecchio di Reno e alla Delegazione LILT di San Benedetto Val di Sambro

In futuro vorremmo poter coinvolgere sempre più soggetti che operano sul nostro stesso territorio per creare sinergie in grado di potenziare la diffusione della prevenzione oncologica.

Le modalità con cui un'azienda o un ente può sostenerci sono:

- convenzioni per visite gratuite a dipendenti e/o soci;
- utilizzo del proprio sito internet per far conoscere i valori dell'Associazione;
- coinvolgimento di staff e dipendenti;
- donazione di beni e servizi;
- sponsorizzazione di eventi;
- iniziative di Cause Related Marketing;
- utilizzo del budget destinato ai regali di Natale per sostenere un progetto...
- ...e molte altre iniziative da definire insieme.

Grazie!



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Via Turati 67 - 40134 Bologna
tel. 051 4399148 - fax. 051 4390409
segreteria@legatumoribologna.it
www.legatumoribologna.it